



COMUNE Rovereto

Notiziario Comunale della Città di Rovereto

Numero 5, Anno VIII
Settembre 2007 - trimestrale
Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art.1, comma 1, DR Trento
Taxe Percue



La nuova
piscina



Parcheggi:
le novità



OrienteOccidente
ancora l'Africa

Rosmini diventa beato

Il 18 novembre a Novara



COMUNE Rovereto

Sommario

- 4 L'ampliamento della piscina comunale
- 6 Antonio Rosmini diventa beato
- 7 La generosità del professor Mutinelli
- 8 Il nuovo canile di Rovereto
- 10 Novità in tema di parcheggi
- 12 Come cambia il regolamento cimiteriale
- 13 Tre nuove sale per il Museo della Guerra
- 14 Erbari e piante officinali al Museo Civico
- 15 Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico
- 16 Il bilancio del Gruppo Trentino Servizi
- 18 I corsi dell'Università dell'Età Libera
- 19 43° Palio Città della Quercia
- 20 OrienteOccidente
- 22 Festival Internazionale W.A.Mozart
- 23 Autunno Trentino
- 24 Mart: Deperopubblicitario
- 26 3 minuti in 3 giorni - Workshop Film Festival cortometraggi
- 27 Le anticipazioni della stagione teatrale 2007 - 2008

Anno VIII, Numero 5
Settembre 2007

Direttore responsabile:
Patrizia Belli

Segreteria di redazione:
Verena Senter

Coordinamento editoriale:
Servizio Comunicazione
e Affari Generali

Redazione:
Comune di Rovereto,
Piazza del Podestà 13,
38068 Rovereto TN

Direzione e amministrazione:
Piazza del Podestà, 11
38068 Rovereto TN

Proprietà:
Comune di Rovereto

Registrazione
Tribunale di Rovereto n. 234
del 19 dicembre 2000

*Ai sensi dell'art. 13
del D. Lgs. 196/03 "Codice
in materia di protezione dei
dati personali", si informano
i destinatari della rivista
che i loro dati personali
sono utilizzati dal Comune
di Rovereto per l'invio
di pubblicazioni al solo
scopo di promuovere
e diffondere informazioni
inerenti l'attività del Comune
e delle Circoscrizioni.
Titolare del trattamento dei
dati è il Comune di Rovereto.*

E-mail:
stamp@comune.rovereto.tn.it

Grafica:
evoq - Rovereto TN

Stampa:
La Grafica - Mori TN

Il 18 novembre Rosmini diventa beato

Nel Palazzetto dello Sport di Novara con il cardinale José Saraiva Martins. In autunno al via i dottorati. Il centro studi raccoglie il sostegno del mondo economico.

È iniziato il conto alla rovescia per il giorno in cui Antonio Rosmini sarà proclamato beato. Il 18 novembre alle ore 15 nel Palazzetto dello Sport di Novara avverrà la cerimonia di beatificazione. Una data che in molti segneranno sul calendario.

A suo tempo il senatore a vita Francesco Cossiga - che del filosofo roveretano è un profondo conoscitore - scriveva "Sarà un altro passo sulla strada della piena conciliazione storica, culturale ed ideale, tra la Chiesa cattolica in Italia e la Santa Sede da un lato, e la causa nazionale dall'altro. È un gesto, prima di tutto, di lealtà e di giustizia, di cui la coscienza comune sta prendendo atto con profonda consapevolezza ed esultanza."

Dunque, questione di giorni e Rosmini sarà beato. La macchina organizzativa è in moto: l'obiettivo è quello di avere una grande partecipazione non solo "fisica" e non solo roveretana all'evento. Ci sarà il coinvolgimento della Provincia e della Chiesa trentina, ovviamente, ma anche la proposta di alcune tappe d'avvicinamento per conoscere meglio Antonio Rosmini.

Il libretto che trovate allegato al notiziario rappresenta uno di questi tasselli. È un piccolo/grande dono per ricordare chi fu Rosmini, cosa fece e perché lo chiameremo beato.

Ulteriore tassello è il centro studi su Rosmini, che va a dare corpo al progetto lanciato un anno fa in contemporanea con la nascita del corso di laurea dedicato al pensatore e sacerdote roveretano. Ed è di grande e buon auspicio il sostegno che anche gli operatori del mondo economico sono disposti a dare.

Il progetto contiene due dottorati di ricerca e la sede sarà ovviamente la casa natale di Antonio Rosmini, con la sua straordinaria biblioteca e dove si respira lo spirito di Rosmini. Il centro studi è destinato a valorizzare l'ingente e prezioso patrimonio documentaristico della casa natale del filosofo roveretano, oltretutto proseguire nella conoscenza e approfondimento del pensiero rosminiano che si scopre ogni volta sempre più moderno e attuale e che proprio per questo ha conquistato gli ambienti universitari di parecchi stati europei.

La beatificazione di Rosmini non sarà un evento solo per Rovereto. La città della Quercia sta dialogando con la città di Stresa per unire forze ed entusiasmi in vista della celebrazione che avverrà il 18 novembre alle 15 nel Palazzetto dello Sport di Novara (che potrà contenere circa 8 mila persone). A rappresentare il Santo Padre nella cerimonia di beatificazione sarà il cardinale José Saraiva Martins, portoghese, dal 1998 prefetto della Congregazione delle cause dei santi.



Da beato a santo
La beatificazione è il primo passo verso la canonizzazione. La differenza la spiega il cardinale José Saraiva Martins, "Pur essendo entrambi degli atti pontifici - e questo è sempre bene tenerlo a mente -, con le beatificazioni il Papa concede che localmente o limitatamente a determinate famiglie religiose venga esercitato il culto pubblico a un servo di Dio, mentre con le canonizzazioni il beato viene dichiarato santo e il culto diventa obbligatorio per tutta la Chiesa."
Dunque, il culto pubblico che si rende a un beato è circoscritto nella Congregazione o nella diocesi di appartenenza. La canonizzazione invece estende l'invocazione del santo a tutta la Chiesa (e può essere eletto patrono e a lui si possono dedicare chiese). La beatificazione di Rosmini avviene a Novara perché la città rappresenta la diocesi nella quale si è svolto il processo informativo e quindi è il luogo competente (secondo le nuove procedure emanate nel 2005).

In alto: G. Craffonara, Ritratto di Rosmini